L'epidemia di HIV è alimentata dalla povertà. Lo dice l'OMS

Data: 6 agosto 2013 | Autore: Redazione



FIRENZE, 08 GIIUGNO 2013- Il risultato è che nel 2011 ci sono stati oltre 1,5 milioni di nuovi casi di infezione in Europa: la metà riguarda persone emarginate, tossicodipendenti, prostitute e omosessuali.
Per il portavoce dell'OMS "l'aumento dei casi di HIV nei paesi dell'Europa del Sud, colpita duramente dalla crisi, mette in evidenza la profonda interazione tra povertà, emarginazione e malattie".

Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", nel silenzio delle autorità sanitarie nazionali preoccupate probabilmente a non destare allarme nella popolazione precisa che secondo i vari organismi internazionali ed in particolare l'OMS i fattori che possono contribuire all'emarginazione sociale sono i problemi relativi al lavoro, agli standard educativi e di vita, alla salute, alla nazionalità, all'abuso di droghe, alla differenza di genere ed alla violenza.

Secondo l'ultima indagine riguardante la «precarietà sociale e l'integrazione», la percentuale della popolazione europea a rischio di povertà ed esclusione sociale in Europa varia dal 9% al 22%. Le persone sono considerate socialmente emarginate se «viene loro impedita la piena partecipazione alla vita economica, sociale e civile e/o quando il loro accesso al reddito o ad altre risorse (personali, familiari o culturali) è così inadeguato da impedire loro di condurre uno standard di vita considerato come accettabile dalla società in cui vivono.[MORE]

(notizia segnalata da **giovanni d'agata**)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/lepidemia-di-hiv-e-alimentata-dalla-poverta-lo-dice-oms/43937